

VareseNews

Fassa: «Nessun consociativismo con la Giunta Fumagalli»

Pubblicato: Lunedì 17 Giugno 2002

«Il sistema maggioritario non ammette deroghe. I varesini hanno votato Fumagalli e lui deve governare. A noi il compito di fare opposizione, ma senza sconti, né desideri di consociativismo». Arriva a distanza di qualche giorno la risposta di Fassa alla proposta di Alfieri di chiedere per l'opposizione la poltrona di Presidente del Consiglio. «Altro punto importante, Alfieri non ha concordato niente con il nostro gruppo. Mi ha telefonato pochi minuti dopo la sua conferenza stampa. Allora parli per il Centrosinistra e non per le opposizioni. Ci tengo comunque a precisare due cose importanti. La prima già espressa riguarda il modo di stare all'opposizione che deve essere chiaro. La Giunta Fumagalli è un ritorno al passato. Un salto indietro di 15 anni. Assessori scelti con criteri degni del miglior manuale Cencelli in cui conta di più l'appartenenza che non la competenza. L'altra cosa che mi preme chiarire è che io non ho mai insultato la Margherita. Con questa forza politica, almeno a Varese, c'è una profonda divergenza di opinioni politiche, ma questo non mi farebbe mai trascendere agli insulti, che non sono proprio tipici del mio stile di interpretare la politica. Permangono divergenze, ma ripeto sono valutazioni politiche che i varesini possono commentare da sé». La presidenza del consiglio non sarà quindi affare del gruppo di Fassa che comunque non condivide affatto l'idea di avere una Giunta nemmeno con dieci assessori, figurarsi dodici. «Ci sono città in altri paesi del mondo che con centinaia di migliaia di cittadini, hanno solo cinque – sei assessori, non si capisce perché la nostra piccola città ne dovrebbe avere così tanti se non per soddisfare una logica di spartizione. La città deve sapere che senza il sindaco la giunta costerà alla collettività circa un miliardo all'anno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it